



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

Firmato digitalmente da:
MILKA DI NUNZIO
Data: 14/05/2024 14:50:29



ENTE

- 1) *Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'Albo SCU proponente il progetto (*)*

ASSOCIAZIONE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA – SU00224

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

- 2) *Titolo del progetto (*)*

SALUTE E SOCIETÀ

- 3) *Contesto specifico del progetto (*)*

3.1) *Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto (*)*

CONTESTO

Il Progetto si svolgerà a livello nazionale e intende operare per **il supporto della salute fisica e del benessere sociale delle persone in stato di fragilità**.

Nel corso del 2023, l'Italia ha affrontato una serie di sfide alimentate da una complessa intersezione di crisi, che hanno incluso l'escalation dei conflitti armati, una crescente instabilità a livello internazionale e l'aumento delle pressioni inflazionistiche nell'euro-zona.

Questa situazione ha ulteriormente esacerbato le disuguaglianze socioeconomiche, contribuendo al diffondersi di povertà, emarginazione e solitudine tra le persone.

POVERTÀ E FRAGILITÀ IN ITALIA

Assistiamo quindi all'acuirsi delle disparità economiche e sociali esistenti, della povertà e dell'emarginazione sociale, con un numero sempre maggiore di individui e famiglie che faticano a soddisfare i propri bisogni di base.

Secondo le stime preliminari dell'Istat per il 2023, la **povertà assoluta** ha avuto un aumento percentuale rispetto al 2022 sia in termini di nuclei familiari (dal 8,3% all'8,5%) che di individui (dal 9,7% al 9,8%). In cifre assolute, ciò corrisponde a circa 2.235.000 famiglie e 5.752.000 persone; mentre le **persone a rischio povertà e/o esclusione sociale sono oltre 14 milioni e 300 mila**, pari a quasi il 25% della popolazione, un tasso molto al di sopra della media Europea.

Le persone povere o a rischio povertà subiscono inoltre una serie di svantaggi legati all'aumento dell'isolamento sociale e dell'esclusione, mentre i servizi di supporto sono spesso sovraccaricati e insufficienti a fronteggiare le crescenti necessità della popolazione più vulnerabile.

TAB. 1 Indicatori di rischio povertà e/o esclusione sociale per macroregione (% sugli individui) - Anni 2021-2022

	Anno 2021				Anno 2022			
	Rischio di povertà o esclusione sociale	Rischio di povertà	Grave deprivazione materiale e sociale	Bassa intensità lavorativa	Rischio di povertà o esclusione sociale	Rischio di povertà	Grave deprivazione materiale e sociale	Bassa intensità lavorativa
Nord-Ovest	17,4	13,2	5,2	5,6	16,1	13,2	2,2	5,2
Nord-Est	14,2	11,5	1,9	4,6	12,6	10,4	1,6	3,8
Centro	20,4	15,8	3,8	8,4	19,6	15,9	2,1	8,8
Mezzogiorno	40,6	33,1	10,0	19,5	40,6	33,7	9,3	17,1
Italia	25,2	20,1	5,9	10,8	24,4	20,1	4,5	9,8

Fonte: Istat

POVERTÀ SANITARIA

È ormai comprovata l'esistenza di una **relazione circolare tra povertà di reddito e povertà di salute, un fenomeno che incide fortemente sulla vita delle persone** – soprattutto quando devono sostenere spese farmaceutiche e sanitarie non garantite dal SSN – con conseguenze negative dirette sulla salute psico-fisica individuale.

Alla luce di questa situazione, assume particolare rilevanza il principio di equità sanitaria che si può ritenere soddisfatto quando tutti, indipendentemente dalle differenze sociali, economiche, demografiche, geografiche o di altro tipo, possono raggiungere il loro pieno potenziale di salute e benessere.

Equità che non viene garantita quando le famiglie al di sotto della soglia di povertà si trovano a dover scegliere tra limitare il numero delle visite/accertamenti e/o rivolgersi a medici/centri diagnostici più economici.

In un circolo vizioso, la necessità di dover far fronte a spese sanitarie sempre più alte rende sempre più italiani poveri e, allo stesso tempo, **l'aumento della povertà porta un numero crescente di persone a rinunciare alle cure.**

Nel 2023, secondo il Banco Farmaceutico 427.177 persone (7 residenti su 1.000) si sono trovate in condizioni di povertà sanitaria e hanno dovuto chiedere aiuto ad una delle 1.892 realtà assistenziali del Banco.

Secondo l'Istat il 7% della popolazione, pari a 4,1 milioni di assistiti, ha del tutto rinunciato alle cure, spesso per l'impossibilità di aggirare le liste di attesa rivolgendosi al privato.

Questo fenomeno genera forti squilibri sociali e territoriali. Infatti, secondo uno studio condotto da Agenas (Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali) l'impatto delle 'diseguaglianze di salute', di cui il tasso di rinuncia alle visite specialistiche è un indicatore evidente, non ha effetto solo sull'accesso alle cure e ai servizi, ma anche sugli esiti delle cure stesse.

POVERTÀ ALIMENTARE

L'inflazione e il caro energia hanno portato a un generale aumento dei prezzi dei beni alimentari. Ciò si è andato a sommare al crescere della povertà e ha determinato un incremento del fenomeno della povertà alimentare.

Nel 2022 si sono rivolti a enti di assistenza per l'erogazione di aiuti alimentari oltre 2,8 milioni di persone (AGEA, programma di aiuti alimentari del FEAD).

Secondo Action Aid (2023), **oltre 6 milioni di persone, ovvero il 12% della popolazione residente in Italia è in condizione di povertà alimentare** in quanto non ha accesso a un pasto completo almeno una volta ogni due giorni, o è finanziariamente impossibilitata a riunirsi con amici o familiari per mangiare o bere un drink almeno una volta al mese.

CATEGORIE VULNERABILI

Per le categorie più vulnerabili è molto alta la domanda di assistenza, solo in parte soddisfatta dai servizi socio-sanitari disponibili e in larga misura fornita da famigliari, amici, persone pagate in proprio, ma anche – in misura minore – da associazioni di volontariato.

Anziani

Al 1° gennaio 2024 la popolazione residente ha un'età media di 46,6 anni, in crescita di due punti decimali rispetto all'anno precedente. La popolazione ultrasessantacinquenne, che nel suo insieme a inizio 2024 conta 14 milioni 358mila individui, costituisce oltre il 24% della popolazione totale.

Purtroppo, però la fragilità sanitaria cresce più velocemente dell'aspettativa di vita: tra il 2011 e il 2021, gli italiani sopra i cinquant'anni con fragilità lieve, moderata o severa sono passati dal 26% al 40% (oltre 11 milioni di persone), con un trend di crescita costante.

Secondo un report di Italia Longeva, **la fragilità severa è più che raddoppiata in dieci anni (dall'1,4% al 3,7%), arrivando a interessare oltre 1 milione di over-50**, soprattutto ultrasessantenni. Inoltre, gli anziani affetti da fragilità severa vanno incontro a un alto rischio di disabilità grave e di ospedalizzazioni ricorrenti.

Persone con disabilità

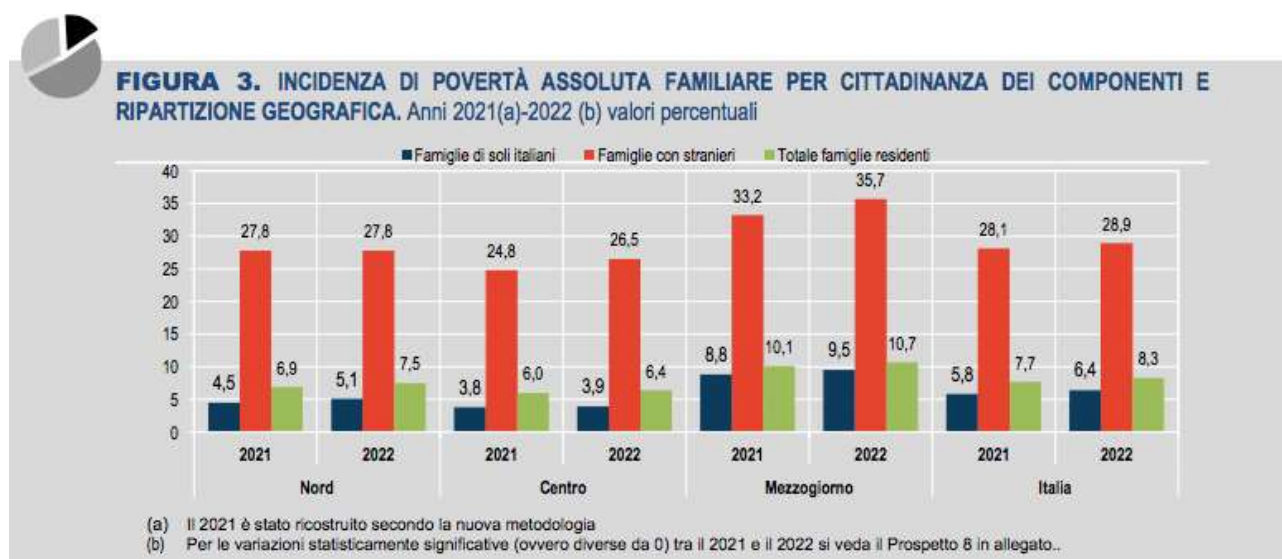
Disabilità e povertà sono condizioni che si rafforzano a vicenda, contribuendo ad aumentare la vulnerabilità e l'esclusione sociale. Le barriere nell'accesso all'istruzione, ai servizi e al lavoro limitano infatti le opportunità di queste persone e rendono più economicamente vulnerabili anche le loro famiglie.

Le ultime rilevazioni Istat indicano che le persone disabili in Italia sono quasi 13 milioni, di cui 3 milioni gravi e sono 2,8 milioni le famiglie che hanno al proprio interno un componente con disabilità (ISTAT, 2023).

Le persone disabili spesso vivono da sole e sono assistite da famiglie sempre più in difficoltà. Infatti, **solo l'11,9% delle persone con disabilità è occupata, una su tre è a rischio di povertà e circa un quinto è in condizione di grave deprivazione materiale** (Report Osservatorio Salute, 2023).

Popolazione Straniera

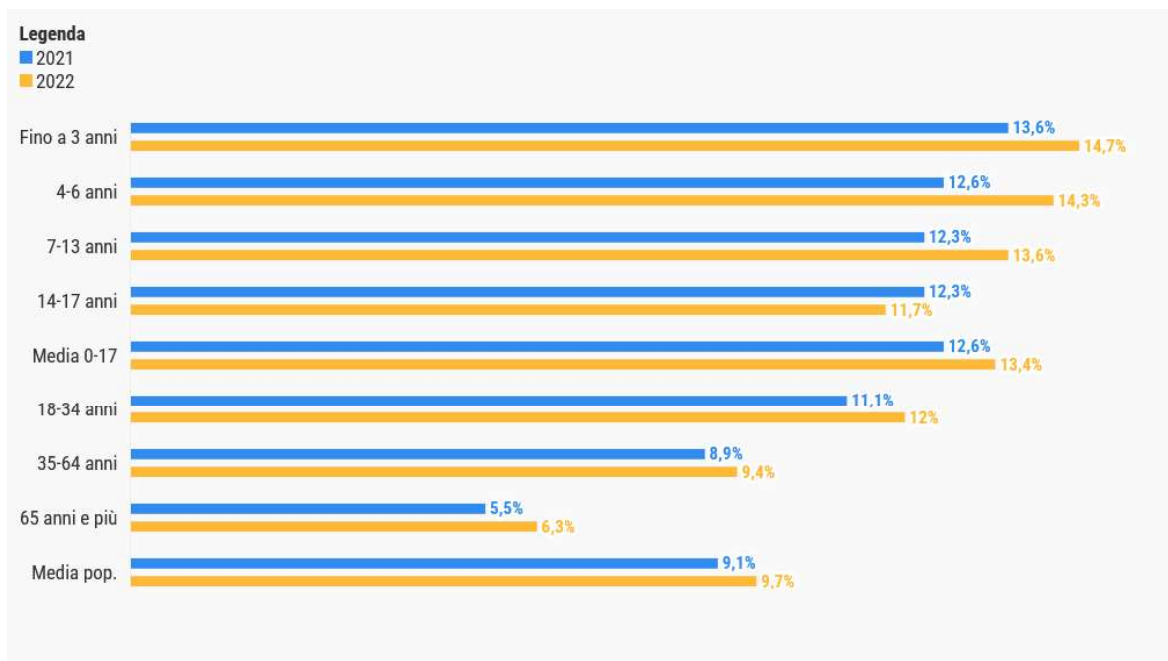
La presenza della popolazione straniera in Italia è un elemento di trasformazione del tessuto sociale del paese. Al 1° gennaio 2023, il numero di stranieri regolarmente residenti è di 5 milioni e 775 mila individui. **Più di un milione e 700 mila di loro versano in condizioni di povertà assoluta: il 34% del totale di questa popolazione**, un tasso oltre quattro volte e mezzo superiore rispetto a quello della popolazione con cittadinanza italiana (7,4%).



Minori

Gli ultimi dati Istat registrano un ulteriore **aumento della povertà tra i minori che rimangono la fascia d'età più spesso in condizione di povertà assoluta, con una quota che raggiunge il 13,4%, quasi 4 punti percentuali in più rispetto alla media della popolazione.**

In particolare, alcune fasce d'età sono più colpite di altre. Tra i bambini più piccoli, dai 0 ai 3 anni, si registra la massima incidenza di povertà assoluta, con il 14,7% dei bambini che vive in condizioni di povertà. Anche tra i bambini dai 4 ai 6 anni, la quota supera il 14% (14,3%), mentre rimane poco inferiore nella fascia successiva, tra i 7 e i 13 anni, con il 13,6%.



Povert  assoluta per fasce d'et 

FONTE: elaborazione Openpolis - Con i Bambini su dati Istat

Di seguito si riassumono gli indicatori, le criticit  e i bisogni sui quali il progetto intende agire.

INDICATORI DI CONTESTO	
Povertà	2.235.000 famiglie e 5.752.000 persone si trovano in condizione di povertà assoluta. Le persone a rischio povertà e/o esclusione sociale sono 14 milioni 304 mila.
Povertà Sanitaria	Nel 2023, secondo il Banco Farmaceutico 427.177 persone (7 residenti su 1.000) si sono trovate in condizioni di povertà sanitaria. L'Istat stima che 7% della popolazione (oltre 4 milioni di persone) ha del tutto rinunciato alle cure.
Povertà Alimentare	Il 12% dei residenti in Italia maggiori di 15 anni è in una condizione di povertà alimentare.
Categorie Fragili	<p>Anziani - costituiscono il 24,3% della popolazione totale, gli italiani sopra i cinquant'anni con fragilità lieve, moderata o severa sono oltre il 40%.</p> <p>Persone con disabilità - 13 milioni, di cui 3 milioni gravi e sono 2,8 milioni le famiglie che hanno al proprio interno un componente con disabilità.</p> <p>Popolazione straniera - un milione e 700 mila di stranieri versano in condizioni di povertà assoluta (34% del totale).</p> <p>Minori – costituiscono la fascia d'età più spesso in povertà assoluta, con una quota che raggiunge il 13,4%, +4% rispetto alla media della popolazione.</p>

CRITICITÀ

- Aumento della povertà, intersezione e interdipendenza tra le sue diverse dimensioni (assoluta, sanitaria, alimentare)
- Ampie fasce della popolazione a rischio esclusione sociale
- Accesso limitato alle cure sanitarie
- Fragilità sociosanitarie specifiche delle categorie vulnerabili



BISOGNI

- Coordinamento dei bisogni e dei servizi presenti sui territori
- Assistenza sanitaria
- Accesso a risorse alimentari
- Sostegno alla popolazione più vulnerabile

CONTESTO DI INTERVENTO ASSOCIAZIONE CROCE ROSSA ITALIANA

La Croce Rossa Italiana (CRI) è impegnata in numerose attività di assistenza e inclusione sociale a favore delle persone più vulnerabili della società. Tra le sue attività, la CRI fornisce servizi di raccolta e distribuzione di beni di prima necessità, assistenza sanitaria e sociale a persone in difficoltà e non autosufficienti, aiuti alimentari e vestiario, distribuzione di farmaci e diverse attività di inclusione come trasporti sanitari e sostegno ai disabili.

La CRI è presente su tutto il territorio italiano, con migliaia di volontari che operano in modo continuo per garantire assistenza e sostegno alle persone che ne hanno bisogno.

Di seguito si riportano gli indicatori medi di realizzazione nell'arco di 12 mesi delle principali attività oggetto dell'iniziativa.

INDICATORI EX ANTE
198 Mappature dei bisogni del territorio e della popolazione
820.000 servizi di trasporto totali erogati dai comitati nell'arco di 12 mesi, divisi per tipologia a seconda delle esigenze: trasporto ordinario e secondario, inter-ospedaliero sangue, materiale sanitario e organi; di emergenza; speciale anti-contagio e per dimissioni
Raccolta, gestione e distribuzione di 43.000 pacchi alimentari in favore delle fasce vulnerabili presenti sul territorio

3.2) Destinatari del progetto (*)

Il Progetto intende agire a favore di almeno **197.000 persone** tra le fasce vulnerabili presenti sul territorio.

Gruppi Target

- **Trasporto sanitario e assistenza per 150.000 persone, con particolare attenzione a:**
 - Anziani (Over65);
 - Persone con cronicità
 - Persone con disabilità
- **Sostegno socio-alimentare ad almeno 47.000 persone, con attenzione a:**
 - Nuovi poveri;
 - Disoccupati;
 - Giovani in condizioni disagiate;
 - Immigrati;
 - Senza fissa dimora;

Le categorie indicate fanno riferimento al censimento dei beneficiari assistiti dalla Cri e alle previsioni fornite da enti pubblici e studi di settore riferiti alle nuove vulnerabilità causate dalle molteplici crisi degli ultimi anni.

Il numero dei beneficiari è calibrato sulle potenzialità di assistenza dei Comitati coinvolti nel progetto.

4) Obiettivo del progetto (*)

Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma ()*



PROGRAMMA "APPROCCIO GLOBALE ED INTEGRATO, BASATO SULLA PERSONA"

Obiettivo di Programma:

Proteggere il tessuto sociale del Paese con azioni di supporto, soprattutto verso le fasce vulnerabili, per contrastare l'aumento delle disuguaglianze.

Obiettivo generale di PROGETTO

Favorire la coesione sociale attraverso l'offerta di servizi di supporto al Sistema Sanitario Regionale per rafforzare la tutela della salute di tutti i cittadini e attività di assistenza per la popolazione fragile.

Obiettivo specifico 1.

Contribuire al potenziamento del SSR attraverso il servizio di trasporto utenti in collaborazione con l'ASL e/o cliniche private e/o privati cittadini.

Obiettivo specifico 2.

Potenziare i servizi sul territorio finalizzati al supporto e l'assistenza della popolazione vulnerabile.

Obiettivo Specifico 1) Contribuire al potenziamento del SSR attraverso il servizio di trasporto utenti in collaborazione con l'ASL e/o cliniche private e/o privati cittadini.

L'obiettivo specifico del Progetto sarà raggiunto in prima istanza attraverso una mappatura dei bisogni della popolazione che permetterà di indirizzare in maniera efficiente le azioni di intervento verso le specifiche necessità del territorio. Il potenziamento del Servizio Sanitario Regionale attraverso il servizio di trasporto sarà efficientato grazie al coordinamento fra la raccolta di richieste di assistenza dei centralini, che attiveranno i mezzi messi a disposizione. Questo servizio si impegnerà a soddisfare le diverse tipologie di trasporto a beneficio del territorio e dei suoi abitanti.

Obiettivo specifico 2) Potenziare i servizi sul territorio finalizzati al supporto e all'assistenza della popolazione vulnerabile

L'obiettivo permetterà di fornire ulteriore supporto alla popolazione colpita dalle conseguenze della crisi socioeconomica in corso. A fronte delle difficoltà delle soluzioni istituzionali, saranno realizzate attività socioassistenziali che andranno a supportare soprattutto la fascia di popolazione più vulnerabile. Questo coinvolgerà attivamente il territorio con una sensibilizzazione finalizzata alla raccolta di beni, i quali saranno gestiti e organizzati e distribuiti alle fasce di popolazione più vulnerabili.

Ogni ente di accoglienza, Comitato territoriale della CRI, contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo replicando le attività previste nella propria sede, questo per garantire l'impatto a livello territoriale e assicurare uno standard uniforme nella realizzazione delle attività e nell'erogazione dei servizi.

La fitta rete di partenariati e di collaborazioni con enti pubblici e privati aumenta la sinergia delle attività e dei servizi potenziando l'impatto del Progetto.

Di seguito si sintetizzano i risultati attesi.

RISULTATI ATTESI



- | | | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <ul style="list-style-type: none">• 198 Mappature dei bisogni del territorio e della popolazione• n. 820.000 servizi di trasporto totali erogati dai comitati nell'arco di 12 mesi, divisi per tipologia a seconda delle esigenze: trasporto ordinario e secondario, inter-ospedaliero sangue, materiale sanitario e organi; di emergenza; speciale, e per dimissioni• Raccolta, gestione e distribuzione di 43.000 pacchi alimentari in favore delle persone delle fasce vulnerabili presenti sul territorio | <ul style="list-style-type: none">• 198 Mappature dei bisogni del territorio e della popolazione aggiornate• n. 900.000 servizi di trasporto totali erogati dai comitati nell'arco di 12 mesi, divisi per tipologia a seconda delle esigenze: trasporto ordinario e secondario, inter-ospedaliero sangue, materiale sanitario e organi; di emergenza; speciale, e per dimissioni• Raccolta, gestione e distribuzione di 47.000 pacchi alimentari in favore delle persone delle fasce vulnerabili presenti sul territorio | <ul style="list-style-type: none">↑ Incremento dell'assistenza sociosanitaria a 197.000 persone vulnerabili presenti sul territorio↑ Potenziato il servizio sanitario attraverso un aumento di 80.000 trasporti effettuati↑ Migliorata l'assistenza alla popolazione con l'aumento di 6.000 pacchi distribuiti ai più fragili | <ul style="list-style-type: none">↑ Migliore accesso ai servizi essenziali e un sostegno più efficace per le fasce più vulnerabili della popolazione↑ Maggior coesione sociale dei cittadini beneficiari del progetto |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

CONTRIBUTO ALLA PIENA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Il Progetto si inserisce nel Programma “**APPROCCIO GLOBALE ED INTEGRATO, BASATO SULLA PERSONA**” che ha come obiettivo quello di proteggere il tessuto sociale del Paese con azioni di supporto, soprattutto verso le fasce vulnerabili, per contrastare l’aumento delle disuguaglianze.

In linea con il Programma, le attività progettuali contribuiscono al raggiungimento dell’Obiettivo dell’Agenda 2030 n. **10 “Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni”** attraverso il coinvolgimento di ogni settore della società, a partire dai più fragili, affinché siano ridotti gli svantaggi per la popolazione più fragile ed emarginata.

Contribuisce inoltre al raggiungimento dell’Obiettivo dell’Agenda 2030 n. **1 “Porre fine ad ogni povertà nel mondo”** attraverso l’adozione di un sistema adeguato e di una serie di misure di protezione sociale e tutele per i cittadini, che promuovono l’integrazione di tutta la popolazione nella società (in linea con il target 1.3, Agenda 2030). In particolare, i soggetti più vulnerabili verranno posti al centro dell’attenzione, assicurando loro eguali diritti e accessi ai servizi (in linea con il target 1.4, Agenda 2030).

Interviene nell’ambito di azione **c) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese**, indirizzando le proprie azioni a favore soprattutto delle fasce vulnerabili per promuovere la loro integrazione e partecipazione nelle comunità in cui vivono.

5) Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto ()*

5.1) Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell’obiettivo ()*

Per il raggiungimento dell’Obiettivo specifico **1) contribuire al potenziamento del SSR attraverso il servizio di trasporto utenti in collaborazione con l’ASL e/o cliniche private e/o privati cittadini**, si intende realizzare le seguenti attività:

1.1 Mappatura dei bisogni della popolazione, con particolare riferimento alle nuove povertà

Per fornire servizi puntuali ed efficienti sarà realizzata una mappatura dei bisogni del territorio in termini di servizi di assistenza a favore dei cittadini. La ricerca servirà per aggiornare i database e valutare i punti da rafforzare con i servizi che si offrono.

L’analisi sarà necessaria per mappare le nuove esigenze del territorio, soprattutto in ambito di prevenzione e sostegno socioassistenziali per le nuove povertà.

Inoltre, sarà realizzato lo studio e la valutazione delle esperienze pregresse/servizi offerti per identificare i punti di forza da replicare (Best Practices) e i punti deboli da potenziare (Lesson Learned).

La mappatura sarà supportata dalla collaborazione dei seguenti partner distribuiti sul territorio: *Associazione l'Allegra Banderuola, Oratorio Parrocchiale Santa Caterina, AIAS Trieste, Farmacia Al Giglio, ORIZZONTI, UNIVERSO SALUTE SRL, Comune di Bargagli, Comune di Villar Dora, COMUNE DI VISCO, COMUNE DI CAGLI, Trignoest SRL, Farmacia San Fermo Servizi S.r.l., UNIONE MONTANA VALLI ORCO E SOANA, Comune di Cercenasco, Comune di Cercenasco, CASA DELLA SALUTE DI BORGARETTO, Farmacia Martini, Muoversi allegramente Onlus, Parrocchia "San Giacomo Apostolo", Comune di Bagnolo in Piano, ASD Bedoniese United, UNIONE COMUNI PIANURA REGGIANA, RIOMANIA APS, COMUNE DI RONCIGLIONE, Comune vietri di Potenza, Istituto comprensivo di Serra Riccò e Sant'Olcese, Comune di Serra Riccò, Comune di Neviano degli Arduini, COMUNE DI CROSA, Centro Studi Boethos, ASSOCIAZIONE VICOLO CORTO, CENTANNI SRL, Fondazione Alba Anffas Crema Onlus, ROTARY CLUB LOMAZZO DEI LAGHI, FARMACIA COMUNALE SANT'ANNA DI BORGARETTO, Gruppo Paim - Impresa Sociale, APD GYMNASIUM, Arnera, Farmacia Paolucci S.N.C. del Dott. Paolucci Tommaso ed Angelica Paolucci, ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO SALUTE E SOLIDARIETA' FORLI' ODV, Gli amici di Luca, Comune di Ciampino, STUDIO FORESTALE BOCCARDELLI DANIELE, Polizia Locale di Ciampino, COMUNE DI CHIUSAVECCHIA, COMUNE DI PRUNETTO, Associazione un salto nel passato, Comune di Cengio, AVIS COMUNALE DI CENGIO, ASSOCIAZIONE SOLIDALMENTE, Fondazione Mons. G. Comi ONLUS, UNITRE Arenzano Cogoletto, COMUNE DI AURIGO, PRO LOCO CENGIO A.P.S., COMUNE DI CASCINA, Comune di Sermide e Felonica, omune di Monte Santa Maria Tiberina, Comune di Umbertide, Protezione Civile - Casal di Principe, CENTRO DI ASCOLTO EMMAUS ODV, COMUNE DI CASALE MARITTIMO, COMUNE DI DEGO, Comune di Treviglio, PARROCCHIA "SANTA CROCE E SAN BENEDETTO IN FONTANELLATO".*

1.2 Servizio di Trasporto ordinario e secondario

Un servizio rivolto principalmente ad anziani non deambulanti affetti da patologie croniche, disabili motorii, soggetti in grado di deambulare autonomamente ma le cui condizioni di salute sconsigliano il ricorso ai mezzi di trasporto ordinari (è il caso di molti pazienti sottoposti a dialisi o di pazienti oncologici sottoposti a chemioterapia).

Rientrano nella categoria del trasporto infermi anche quelli rivolti a pazienti ricoverati o dimessi dagli ospedali e che non possano utilizzare i comuni mezzi di trasporto pubblici e privati.

L'unità mobile, autoveicolo o ambulanza, con un'equipe composta da un autista e un operatore, preleva il paziente, lo assiste nel periodo di trasporto e lo accompagna alla sua destinazione.

Il servizio di trasporto sarà supportato dai seguenti partner di Progetto: *MEDICAL CENTER, Farmacia Catania sas, ORIZZONTI, NUOVA AUTOFFICINA VALTREBBIA,, Comune di Bargagli, Duemme Trade SRL, Annabella SRL, Gruppo Gheron SRL, Circolo Arci Castellarano, C.F.E.S. Medical, Santinato Vittorio, C.F.E.S. Medical, Santinato Vittorio, Associazione Turistica Pro Loco Quara, Dicra Srl, Officina Tecnoauto Moie sns, Auto3 s.n.c, Centro Diagnosi Auto srl, ASP MAGIERA ANSALONI, Malpeli Antonio Carrozzeria Parma, Noi per Loro ODV, C.S.R. FRATINI PANICALE-PIEGARO, AUTOFFICINA SANTELIA SNC, medical radiolodico codogno, Carrozzeria Baiocco, Comune di Ciampino, NARDI CAR SERVICE SNC, AIESI HOSPITAL SERVICE SAS, Comune di Arenzano, ASP Muzi Betti, Centro Salute Madonna delle Rose SRL Unipersonal.*

1.3 Servizio di Trasporto di emergenza

Servizio offerto per il trasporto in ambulanza in situazione di emergenza/urgenza in caso di grave malore, incidente stradale, sul lavoro, domestico o sportivo o in ogni situazione certa o presunta di pericolo.

Il centralino valuterà la problematica attraverso le informazioni essenziali fornite e attiverà il mezzo di soccorso disponibile più idoneo alla situazione.

I servizi vengono ordinariamente svolti da un equipaggio composto da due persone, anche se il numero è suscettibile di variazioni incrementali in funzione del tipo di servizio o di circostanza che si presenta.

I seguenti partner daranno supporto a questa attività: *ORIZZONTI, NUOVA AUTOFFICINA VALTREBBIA, Carrozzeria Baiocco, Santinato Vittorio, Officina Tecnoauto Moie sns, Auto3 s.n.c, GIP STUDIO SRL, Malpeli Antonio Carrozzeria Parma, AUTOFFICINA SANTELIA SNC, Autofficina 2000 di Plaia Innocenzo.*

1.4 Trasporto sociale

Le persone che necessitano di saltuaria o periodica assistenza specialistica presso strutture ospedaliere o cliniche sul territorio, ma non vi si possono recare in autonomia, non possono essere accompagnati da familiari, o preferiscono appoggiarsi alla CRI, possono chiedere al Comitato di riferimento di calendarizzare il trasporto, che avverrà con mezzi della Croce Rossa, sanificati a garanzia della sicurezza dei beneficiari.

I Comitati provvederanno a offrire il servizio, che costituisce spesso una occasione di dialogo e incontro che attenua condizioni di sofferenza individuale, tanto acuta quanto sono incisivi i problemi di salute e l'isolamento dei beneficiari. Lo faranno quindi coniugando supporto materiale e sostegno emotivo e relazionale, strumenti di incoraggiamento pensati per i beneficiari, attinenti alla loro situazione specifica, strumenti per la sensibilizzazione e la presa di coscienza sui temi della salute, intesa come fenomeno complesso e multidimensionale.

I seguenti partner parteciperanno a questa attività: *Istituti Riuniti Airoldi e Muzzi Onlus, ORIZZONTI, UNIVERSO SALUTE SRL, NUOVA AUTOFFICINA VALTREBBIA, Carrozzeria Baiocco, Duemme Trade SRL Gruppo Gheron SRL, C.F.E.S. Medical, Santinato Vittorio, Officina Tecnoauto Moie sns, Auto3 s.n.c, Malpeli Antonio Carrozzeria Parma, Residenze sanitarie assistenziali, AUTOFFICINA SANTELIA SNC, Casa di Riposo Villa Linda - Bema Srl, CIDEK (CONFEDERAZIONE ITALIANA DEGLI ESERCENTI COMMERCianti), CAT CIDEK, Comune di Umbertide, Associazione Malattia Alzheimer Umbria, Comune di Nocera Umbra, La Resilienza Comunità Alloggio - F&G srl Unipersonale, RSA ICILIO GIORGIO MANCINI - Casa 2000 S.R.L., Centro O.A.M.I. Maria Assunta.*

Per il raggiungimento dell'Obiettivo specifico **2) Potenziare i servizi sul territorio finalizzati al supporto e all'assistenza della popolazione vulnerabile**, si intendono realizzare le seguenti attività:

2.1 Sportello Sociale

Presso i Comitati CRI chi ne avrà bisogno troverà, in orari stabiliti come da comunicazione del Comitato di interesse (sul web o su richiesta telefonica), un luogo di accoglienza e ascolto. Potrà quindi fare riferimento a operatori esperti per esprimere particolari esigenze o condividere sofferenze che le facciano poi emergere. Gli operatori sapranno fare una sintesi e proporre ai beneficiari del servizio possibili strategie di soluzione, orientandoli rispetto ai servizi della CRI e degli altri enti sul territorio, così come strumenti per l'assunzione di responsabilità da parte dell'utente e la valorizzazione delle sue risorse e capacità, per sostenere il suo senso di gratificazione e di dignità. Andando oltre l'erogazione di servizi puntuali, i progetti di ripristino dell'autonomia si struttureranno nel tempo.

Lo sportello sociale vede la collaborazione dei seguenti Partner: *ORIZZONTI, ASSOCIAZIONE A PIENE MANI, Associazione l'Allegra Banderuola, Gegel Srl, associazione TRA ME.*

2.2 Realizzazione di campagne di sensibilizzazione per la raccolta dei beni

Il Progetto prevede la raccolta e la distribuzione di generi alimentari e beni di prima necessità. Per la raccolta saranno organizzate apposite campagne di sensibilizzazione presso punti strategici della città come i supermercati, i centri commerciali, le farmacie e le piazze.

Gli operatori di Croce Rossa, con stand o semplicemente riconoscibili in uniforme, si posizioneranno presso i punti sopra menzionati per proporre ai cittadini la donazione di beni.

La raccolta avverrà attraverso accordi con catene di distribuzione e farmacia. Pertanto, l'attività si realizza in partenariato con diversi partner no profit e realtà della Grande Distribuzione, i quali si impegneranno nella massima diffusione delle raccolte alimentari attraverso specifiche campagne di sensibilizzazione e, se possibile, l'uso dei propri spazi per la raccolta e lo stoccaggio.

I beni raccolti saranno portati nei magazzini, stoccati e poi distribuiti alle fasce di popolazione che si trovano in condizioni di esclusione sociale e di profonda difficoltà economica, andando ad intervenire per ciò che riguarda l'accessibilità di beni di carattere primario.

La campagna sarà diffusa anche grazie allo sforzo dei seguenti Partner: *Associazione l'Allegra Banderuola, Casa Civita srl, Farmacia Allegr,i, Farmacia Arrighi snc, Tipografia Francia, Farmacia Bargagli Dott. Boero Giancarlo, COMUNE DI VISCO, RAVESS ITALIA SRL, IL SORRISO APS, FARMACIA SPURIO, CSVAA - Centro Servizi Volontariato Asti Alessandria, CSVAA - Centro Servizi Volontariato Asti Alessandria, IAPB Italia Onlus, Farmacia Mercaldo Ugo e Figli, ANTICA FARMACIA ROSSI SNC DOTT GABRIELE ROSSI & C, Istituto Statale Comprensivo Federico II, Coop Alleanza 3.0 Soc Coop, FARMACIA FONDO BOSCO dott. Barani Walter., COMUNE DI RONCIGLIONE, PRO LOCO RONCIGLIONE, Comune vietri di Potenza, Associazione Edo Marcangeli, TELECUPOLE T.L.T. S.p.A, NUOVI ORIZZONTI URBANI (THEFACTORY aps), Farmacia XX Settembre, Farmacia San Giacomo snc, Farmacia Operaia Dr. Manganelli Renato, CONSORZIO ABC, FARMACIA MENCAGLIA, FORLINI OPTICAL EMILIA Srl, FARMACIA DR. BARBAGLI SRL, ASSOCIAZIONE PROMOISOLA, Comune di Poggio Rusco, Farmacia Kaczmarek, COMETAL SRL, FARMACIA VIA SPALATO Dott. Osvaldo Mazzaferro & C. SAS, FARMACIA SANTA CATERINA SNC, Farmacia Sala di Gordiani Roberto, Parrocchia di Arenzano, Casa della Salute di*

Guardistallo, Comune di Sermide e Felonica, Farmacia Ortalli Snc, Farmacia Trisoglio snc, Farmacia Brancato.

2.3 Gestione magazzino e inventario dei beni e prodotti disponibili per l'attività socioassistenziale (coperte, beni di prima necessità - banco alimentare, farmaci da banco)

Nel magazzino vengono conservati i beni raccolti durante le campagne di sensibilizzazione e raccolta. Questi vengono stoccati e organizzati in magazzino fino alla loro distribuzione.

Viene redatto un inventario e particolare attenzione viene data ai generi alimentari organizzati secondo la data di scadenza per evitare sprechi.

Presso i magazzini viene inoltre realizzata un'importante attività di rendicontazione e statistica utile per la mappatura dei bisogni del territorio, al fine di integrare informazioni riguardo le nuove povertà. I Volontari in Servizio Civile supporteranno questa attività per ciò che concerne la logistica, la catalogazione e la gestione del materiale vario nel magazzino interno del Comitato CRI.

I partner inclusi in questa attività sono: *Arciconfraternita della Morte e Orazione in Voltri, Recup A.p.s., FARMACIA SOVARZI S.R.L., Bcb Electric SRL, RAVESS ITALIA SRL, Farmacia di Uliveto, ASSOCIAZIONE FULVIO MINETTI, FARMACIA DEL VOMANO DOTT.SSA ROSELLA, Coop Alleanza 3.0 Soc Coop, FARMACIA FONDO BOSCO dott. Barani Walter., FARMACIA EDERIFERI, FARMACIA DAVID, FARMACIA GIOACCHINI, Farmacia Casari Dr. Giuseppe e C, Farmacia Operaia Dr. Manganelli Renato, Antica farmacia Luzzara snc, BANCO ALIMENTARE DELLA SICILIA ODV, Farmacia Rossetti, LA FARMACIA SAN LAZZARO S.N.C. DI D.SSA DI BELLA & C, fondazione progetto arca onlus, Alimentari Pegaso Srl, Ygea S.r.l., RO.BE.CA. SRL (CONAD).*

2.4 Attività spesa assistita e distribuzione di beni di prima necessità

Una o due volte alla settimana gli Operatori CRI confezionano pacchi alimentari che vengono distribuiti in un servizio di Banco Alimentare a persone con disagio economico, previa valutazione della documentazione richiesta. Per definire e decidere chi ha effettivamente bisogno del nostro aiuto, si valutano attentamente le richieste inviate dagli Assistenti Sociali del Comune, o pervenute alla centrale operativa CRI che le riferisce ai Comitati, ma anche le richieste ricevute direttamente dai Comitati.

I punti di distribuzione dei pacchi alimentari sono organizzati presso le sedi della Croce Rossa e presso Parrocchie e Centri di aggregazione.

Gli Operatori della Croce Rossa sono a disposizione anche per la spesa a domicilio a favore degli anziani soli e delle persone gravemente malate.

Inoltre, in accordo con le politiche regionali di incremento della rete di associazioni per la risposta all'insicurezza alimentare, i Comitati di Croce Rossa intendono aprire o consolidare gli esperimenti di Emporio Solidale per la raccolta e la distribuzione di beni di prima necessità quali derrate alimentari e vestiario. I beni verranno reperiti attraverso le donazioni ricevute dall'Associazione Banco Alimentare e da altri partenariati con enti profit e no profit.

Le attività di spesa e consegna saranno supportate da: *Arciconfraternita della Morte e Orazione*

in Voltri, CANELLI SOLIDALE, UNIVERSO SALUTE SRL, CR AGORA' SRL, Farmacia Avitabile SAS del Dr. Andrea Avitabile & C, IL SORRISO APS, COMUNE DI SAN MARCELLO PITEGLIO PER FARMACIA COMUNALE, Comune di Cercenasco, COMUNE DI SAN MARCELLO PITEGLIO PER FARMACIA COMUNALE, ASSOCIAZIONE FULVIO MINETTI, FARMACIA SANTA TERESA S.a.S., FARMACIA DEL VOMANO DOTT.SSA ROSELLA, Unione Italiana dei Ciechi degli Ipovedenti- sezione territoriale di Massa-Carrara, Coop Alleanza 3.0 Soc Coop, FARMACIA FONDO BOSCO dott. Barani Walter., Farmacia Sella snc, BANCO ALIMENTARE DELLA SICILIA ODV, fondazione progetto arca onlus, Progetto Mirasole.

Azioni logistiche-operative

ATTIVITÀ	AZIONI
1.1 Mappatura dei bisogni della popolazione, con particolare riferimento alle nuove povertà	<ul style="list-style-type: none"> • Raccolta dei dati pregressi e numero di utenti raggiunti. • Verifica attività erogabili su base mensile e differenciaratteristiche • Analisi nuovi bisogni, nuove povertà • Studio ed elaborazione di strumenti e metodologie di risposta sempre più professionali e orientate verso un sempre maggiorsupporto alle comunità • Elaborazione report – mappatura
1.2 Servizio di Trasporto ordinarioe secondario	<ul style="list-style-type: none"> • Raccolta richieste dal Centralino • Organizzazione team di lavoro • Svolgimento del servizio e assistenza del trasportato • Rientro in sede, controllo e pulizia del mezzo • Compilazione modulo di servizio effettuata
1.3 Servizio di Trasporto di emergenza	<ul style="list-style-type: none"> • Raccolta richiesta dal Centralino • Organizzazione team di lavoro • Svolgimento del servizio e assistenza del trasportato • Rientro in sede, controllo e pulizia del mezzo • Compilazione modulo di servizio effettuata
1.4 Trasporto sociale	<ul style="list-style-type: none"> • Calendarizzazione delle richieste di trasporto • Organizzazione del team di lavoro • Preparazione eventuale materiale di supporto per il richiedente del servizio (carrozine, ausili di appoggio, seggioloni, ecc.) • Svolgimento del servizio di trasporto • Supporto emotivo e relazionale verso il richiedente il servizio • Eventuale assistenza all'ingresso nella struttura ospedaliera • Rientro in sede, controllo e pulizia del mezzo • Compilazione modulo di servizio effettuato

2.1 Sportello Sociale	<ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione del luogo adibito al centro di ascolto • Preparazione modulistica necessaria per l'accoglienza dell'utenza • Organizzazione del team di lavoro • Gestione appuntamenti • Ascolto dei beneficiari e orientamento rispetto alle esigenze emerse • Calendarizzazione di eventuali successivi appuntamenti • Eventuale riferimento ad altri servizi presenti sul territorio e gestione appuntamenti • Stesura report in base alle schede utenti • Compilazione e archiviazione moduli di reportistica
2.2 Realizzazione di campagne di sensibilizzazione per la raccolta dei beni	<ul style="list-style-type: none"> • Costituzione del gruppo di lavoro • Organizzazione stand o presidio • Attività di raccolta • Consegna beni raccolti presso il magazzino
2.3 Gestione magazzino e inventario dei beni e prodotti disponibili per l'attività socioassistenziale (coperte, beni di prima necessità - banco alimentare - farmaci da banco)	<ul style="list-style-type: none"> • Riordino magazzino • Controllo accesso al magazzino • Gestione organizzazione entrata e uscita dei beni e dei prodotti • Aggiornamento inventario
2.4 Attività spesa assistita e distribuzione di beni di prima necessità	<ul style="list-style-type: none"> • Costituzione del gruppo di lavoro • Organizzazione punti Banco Alimentare • Distribuzione dei beni • Organizzazione schede utenti • Raccolta richieste spesa a domicilio • acquisto beni per la spesa a domicilio • Consegna spesa a domicilio

5.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte alla voce 5.1 (*)

Attività	Mesi											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1) Contribuire al potenziamento del SSR attraverso il servizio di trasporto utenti in collaborazione con l'ASLe/o Cliniche private e/o privati cittadini												
1.1 Mappatura dei bisogni della popolazione, con particolare riferimento alle nuove povertà	■	■	■									

1.2 Servizio di Trasporto ordinario e secondario																				
1.3 Servizio di Trasporto di emergenza																				
1.4 Trasporto Sociale																				
2) Potenziare i servizi sul territorio finalizzati al supporto e all'assistenza della popolazione vulnerabile																				
2.1 Sportello Sociale																				
2.2 Realizzazione di campagne di sensibilizzazione per la raccolta dei beni																				
2.3 Gestione magazzino e inventario dei beni e prodotti disponibili per l'attività socioassistenziale (coperte, beni di prima necessità - banco alimentare - farmaci da banco)																				
2.4 Attività spesa assistita e distribuzione di beni di prima necessità																				

5.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto ()*

Le attività di seguito descritte sono rivolte a tutti gli operatori volontari, inclusi i GMO (Giovani con difficoltà economiche).

Obiettivo specifico 1) Contribuire al potenziamento del SSR attraverso il servizio di trasporto utenti in collaborazione con l'ASL e/o Cliniche private e/o privati cittadini

1.1 Mappatura dei bisogni della popolazione, con particolare riferimento alle nuove povertà	<p>I Volontari SCU supportano il Comitato nella rilevazione dei bisogni emergenti dal territorio, nell'individuazione delle possibili criticità come carenze e evidenti lacune nel servizio reso alla comunità.</p> <p>Collaborano con la direzione amministrativa per la raccolta dei dati e l'analisi dei bisogni, con particolare attenzione alle nuove povertà.</p> <p>Affiancano gli OLP per raccogliere eventuali criticità emerse dall'esperienza degli anni passati.</p> <p>I Volontari SCU saranno di supporto nelle attività di monitoraggio.</p>
----------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

1.2 Servizio di Trasporto ordinario e secondario	I Volontari SCU supporteranno gli operatori CRI nel controllo delle ambulanze e delle attrezzature necessarie all'espletamento del servizio.
1.3 Servizio di Trasporto di emergenza	Guida dei mezzi di trasporto CRI. I Volontari SCU affiancheranno gli Operatori nei servizi di trasporto e supporteranno i pazienti attraverso una importante attività di supporto e conforto durante i trasporti.
1.4 Trasporto sociale	I volontari SCU collaborano alla calendarizzazione delle richieste di trasporto. Affiancano il team di lavoro nella preparazione di eventuale materiale di supporto per l'assistenza. Guida dei mezzi di trasporto CRI. Affiancano gli operatori CRI nella fase di supporto emotivo e relazionale dell'assistito. Supportano gli operatori CRI nel facilitare l'ingresso del beneficiario nella struttura ospedaliera. Collaborano nella fase di controllo e pulizia del mezzo. Affiancano nella stesura del modulo di servizio effettuato.
Obiettivo specifico 2) Potenziare i servizi sul territorio finalizzati al supporto e all'assistenza della popolazione vulnerabile	
2.1 Sportello Sociale	I volontari SCU collaborano nella predisposizione del luogo adibito al centro di ascolto. Supportano il team nella preparazione, compilazione della modulistica e nella gestione degli appuntamenti. Affiancano gli operatori CRI nella fase di ascolto e di orientamento dell'utenza. Collaborano nella calendarizzazione dei successivi appuntamenti. Supportano nell'orientamento dell'utente verso altri servizi presenti sul territorio.
2.2 Realizzazione di campagne di sensibilizzazione per la raccolta dei beni	Supporto nella redazione del materiale informativo/formativo volto a sensibilizzare sui bisogni delle comunità. Guida dei mezzi di trasporto CRI. Supporto nella realizzazione delle giornate di sensibilizzazione e raccolta.
2.3 Gestione magazzino e inventario dei beni e prodotti disponibili per l'attività socioassistenziale (coperte, benidi	Supporto nello stoccaggio e organizzazione dei beni. Guida dei mezzi di trasporto CRI. Collaborazione nell'elaborazione e aggiornamento dell'inventario.

prima necessità - banco alimentare - farmaci da banco)	
2.4 Attività spesa assistita e distribuzione di beni di prima necessità	Collaborazione nella preparazione dei banchi alimentari. Supporto alle attività del Banco alimentare. Affiancamento nel servizio di spesa a domicilio. Guida dei mezzi di trasporto CRI. Collaborazione nella redazione delle schede utente.

5.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste ()*

Lo svolgimento delle attività del Progetto, al fine del suo corretto sviluppo, vedrà impegnato il personale dipendente, i collaboratori ed i volontari di Croce Rossa. Per la realizzazione delle attività pianificate della presente Scheda Progetto verranno utilizzati diversi tipi di professionalità/competenze disponibili presso le sedi coinvolte.

In ognuna delle sedi sarà messo a disposizione il seguente personale:

Attività	Qualifica	Quantità	Competenze
1.1 Mappatura dei bisogni della popolazione, con particolare riferimento alle nuove povertà	Presidente	1 per ogni sede	Risorsa con una profonda conoscenza del Comitato e delle sue attività
	Operatore Sociale Generico	2 per ogni sede	Personale qualificato per l'assistenza alla persona. Volontario o dipendente del Comitato possiede titoli di studio specifici e/o viene formato da Croce Rossa
	Operatore sportello Sociale	1 per ogni sede	Volontari e/o dipendenti del Comitato, figura professionale di primo contatto formata per recepire le istanze dell'utenza sapendo

			gestire le informazioni sui servizi
	Volontari Croce Rossa	10 per ogni sede	Personale volontario con vari profili professionali con formazione specifica fornita da Croce Rossa per operare nell'ambito delle attività
	Amministrativo	1 per ogni sede	Dipendente o volontario del Comitato, con preparazione ed esperienza in amministrazione e contabilità, che si occupa dell'analisi dei dati provenienti dal territorio
1.2 Servizio di Trasporto ordinario e secondario	Responsabili del servizio	1 per ogni sede	Responsabile per il Comitato del servizio Trasporti
1.3 Servizio di Trasporto di emergenza	Responsabile del parco mezzi	1 per ogni sede	Responsabile per il Comitato del parco macchine a disposizione dei servizi
1.4 Trasporto Sociale	Autista	1 per ogni sede	Volontario con requisiti per la guida di automezzi che abbia partecipato a corsi specialistici per la guida di mezzi speciali
	Operatore generico	3 per ogni sede	Operatore volontario senza specifico profilo professionale, formato da Croce Rossa per assolvere

			compiti specifici
2.1 Sportello sociale 2.2 Realizzazione di campagne di sensibilizzazione per la raccolta dei beni	Operatore Sociale Generico	2 perogni sede	Personale qualificato per l'assistenza alla persona. Volontario o dipendente del Comitato possiede titoli di studio specifici e/oviene formato da Croce Rossa
	Operatore sportello Sociale	1 perogni sede	Volontari e/o dipendenti del Comitato, figura professionale di primo contatto formata per recepire le istanze dell'utenza sapendo gestire le informazioni sui servizi
	Volontari Croce Rossa	10 perogni sede	Personale volontario con vari profili professionali con formazione specifica fornita da Croce Rossa per operare nell'ambito delle attività
2.3 Gestione magazzino e inventario dei beni e prodotti disponibili per l'attività socioassistenziale (coperte, beni di prima necessità - banco alimentare - farmaci da banco)	Operatore generico	5 perogni sede	Operatore volontario senza specifico profilo professionale, formato da Croce Rossa per assolvere compiti specifici
	Magazziniere	1 perogni sede	Volontari e/o dipendenti del Comitato senza qualifica specifica che si occupano

			dell'organizzazione del magazzino.
	Volontari Croce Rossa	5 perogni sede	Personale volontario con vari profili professionali con formazione specifica fornita da Croce Rossa per operare nell'ambito delle attività
2.4 Attività spesa assistita e distribuzione di beni di prima necessità	Operatore generico	5 perogni sede	Operatore volontario senza specifico profilo professionale, formato da Croce Rossa per assolvere compiti specifici
	Volontari Croce Rossa	5 perogni sede	Personale volontario con vari profili professionali con formazione specifica fornita da Croce Rossa per operare nell'ambito delle attività

5.5) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto ()*

L'Associazione della Croce Rossa Italiana ha per scopo l'assistenza sanitaria e sociale sia in tempo di pace che in tempo di conflitto. Specializzata quindi nell'assistenza alla persona e nei trasporti sanitari, presso tutti i Comitati della CRI è presente la dotazione di risorse tecniche e strumentali appropriate per l'efficiente realizzazione degli interventi previsti nel Progetto.

In ognuna delle sedi coinvolte saranno messe a disposizione le seguenti risorse tecniche e strumentali per l'attuazione del Progetto.

Attività	Tipologia	Quantità
1.1 Mappatura dei bisogni della	Aule informatica dotata di PC e video-proiettore	n. 1
	Postazioni da lavoro con PC e connessione internet	n. 1
	Stampante scanner	n. 1

popolazione, con particolare riferimento alle nuove povertà	Videoproiettori collegabili a P.C.	n. 1
	Sale Riunioni	n. 1
	Auto	n. 1
	Materiale di cancelleria	Vario
1.2 Servizio di Trasporto ordinario e secondario	Autovetture	n. 1
	Ambulanze di soccorso di base	n. 1
1.3 Servizio di Trasporto di Emergenza	Apparati radio veicolari con GPS	n. 1
	Apparati radio portatili	n. 2
1.3 Trasporto sociale	Apparati radio fissi per le sedi con GPS	n. 1
2.1 Sportello sociale	Postazioni da lavoro con PC e connessione internet	n. 1
	Stampante scanner	n. 1
	Videoproiettori collegabili a P.C.	n. 1
	Sale Riunioni	n. 1
2.2 Realizzazione di campagne di sensibilizzazione per la raccolta dei beni	Auto e/o pulmino	n. 1
	Materiale di cancelleria	Vario
	Uniformi	Varie
	Stand	n. 1
2.3 Gestione magazzino e inventario dei beni e prodotti disponibili per l'attività socioassistenziale (coperte, beni di prima necessità - banco alimentare - farmaci da banco)	Postazioni da lavoro con PC e connessione internet	n. 1
	Stampante	n. 1
	Materiali per confezionamento e imballaggio	n. 1
	Contenitori, scatole, cassette	Vari
	Scaffalature	Varie
	Materiale di cancelleria	Varie
	Carrelli per trasporto	n. 2
2.4 Attività spesa assistita e distribuzione di beni di prima necessità	Postazioni da lavoro con PC e connessione internet	n. 1
	Cellulari telefonici	n. 1
	Apparati radio portatili	n. 1
	Stand	n. 1
	Uniformi	Varie
	Auto e/o pulmino	n. 1
	Materiale di cancelleria	Vario

6) *Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo*

di servizio

- Elasticità oraria nell'organizzazione dei turni di Servizio e nello svolgimento dello stesso;
- disponibilità a svolgere Servizio all'interno del territorio limitrofo alla sede di realizzazione Progetto, previa richiesta specifica del Comitato, con modalità chiare e predefinite;
- disponibilità a svolgere Servizio nei giorni festivi, nel rispetto del computo settimanale dei giorni di Servizio;
- riservatezza, rispetto della normativa sulla privacy e del Codice Etico di Croce Rossa Italiana;
- restituzione del materiale fornito per lo svolgimento del Servizio una volta interrotto;
- disponibilità a essere coinvolti in eventi formativi organizzati da Croce Rossa Italiana sul territorio nazionale;
- disponibilità a svolgere servizio presso altre località, diverse dalla sede di attuazione di progetto e per un periodo non superiore a sessanta giorni, per l'espletamento delle attività previste nel progetto;
- disponibilità alla flessibilità oraria secondo quanto concordato nel Progetto e secondo l'orario previsto dalle sedi di attuazione del Progetto, in particolare per l'utilizzo obbligatorio dei permessi per eventuali giorni di chiusura obbligatori. Si comunica che ogni Comitato CRI (sede di attuazione), in aggiunta alle festività riconosciute, potrà essere chiuso durante le rispettive feste patronali, chiusura periodo estivo, ponti festivi, festività natalizie.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

8) Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica (*)

Per lo svolgimento della formazione, sia essa generale o specifica, saranno utilizzate metodologie differenti che permetteranno di strutturare unità di apprendimento efficaci al fine di massimizzare le opportunità di cambiamento nelle diverse aree del sapere, saper fare e saper essere. In particolare, si utilizzerà una formazione blended, che prevede il ricorso alla formazione online (massimo il 50% del monte ore, di cui non più del 30% in modalità asincrona, per la formazione generale, e massimo il 30% del monte ore per la formazione specifica) e per la restante parte la formazione in presenza, utilizzando sia una metodologia frontale che dinamiche di gruppo.

In entrambe le modalità di svolgimento della formazione si intende adottare un approccio suddiviso in 3 fasi:

- *Dissonanza cognitiva*: si propongono stimoli in grado di aumentare il grado di consapevolezza circa il gap di apprendimento che si propone di colmare individuando chiari obiettivi di cambiamento;
- *Apprendimento in ambiente strutturato*: si propongono situazioni e stimoli in grado di facilitare la maturazione e/o il cambiamento di conoscenze, abilità e competenza (tecniche e trasversali) in un ambiente strutturato e in cui sono presenti stimoli tutti sotto il controllo del formatore;
- *Generalizzazione*: si propone di testare gli apprendimenti maturati in ambiente strutturato nell'ambiente reale in cui tali apprendimenti saranno richiesti in funzione delle specifiche attività che si devono svolgere.

All'interno di ciascuna fase dell'approccio descritto si adotterà un mix di tecniche e strumenti didattici. A solo titolo esemplificativo e non esaustivo, si presentano di seguito alcuni di questi "mix" suddivisi per l'ambito del sapere:

- per formazioni riguardo l'ambito del *saper essere* si ricorrerà in maniera preponderante a tecniche e strumenti laboratoriali/esperienziali, in cui il focus del formatore ricadrà sui processi interni alla persona e su quelli relazionali al fine di sviluppare consapevolezza circa il proprio sistema valoriale e gli schemi di decision making adottati;
- per formazioni riguardo l'ambito del *saper fare* si ricorrerà in maniera preponderante a tecniche e strumenti trasmissivi da un lato e afferenti al *learning by doing* dall'altro, in cui il focus del formatore ricade sulla capacità delle persone di replicare procedure e operazioni concrete;
- per formazioni riguardo l'ambito del *sapere* si ricorrerà in maniera preponderante a tecniche e strumenti del *cooperative learning*, al fine di aumentare le probabilità che le nuove conoscenze si consolidino in memoria e siano facilmente accessibili.

In tutte le fasi della formazione e a prescindere dallo stile personale di ciascuno, i formatori in Croce Rossa Italiana adotteranno una pratica formativa concentrata sulle esigenze specifiche di ciascun partecipante, avendo a disposizione gli strumenti personali e tecnici per consentire anche chi dovesse mostrare maggiori difficoltà di apprendimento di raggiungere gli obiettivi formativi e vivere un'esperienza gratificante.

Sarà pertanto competenza dei nostri formatori:

- rimodulare il metodo adottato in funzione dei bisogni specifici di apprendimento;
- consegnare in maniera costante e strutturata feedback sul processo e sul contenuto dell'apprendimento;
- utilizzare un vocabolario e un lessico orientato al positive solving.

VALUTAZIONE FORMATIVA:

La valutazione, considerata come un processo e non un singolo atto, permetterà al discente di valutare il proprio grado di apprendimento degli obiettivi formativi durante tutta la durata del corso. La valutazione formativa prevede momenti di autovalutazione da parte del discente, di valutazione tra pari (tra discenti) e di valutazione con il tutor. Gli strumenti e le tecniche di cui formatori potranno disporre per adempiere a tale scopo sono: il questionario di autovalutazione, il dialogo e il positive solving per la valutazione degli obiettivi contributivi.

9) *Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)*

L'Associazione della Croce Rossa Italiana dispone di un impianto formativo altamente strutturato e composto da un regolamento ad approvazione del Consiglio Direttivo Nazionale costituito da:

- 4 livelli di formazione trasversali a tutti i contenuti e differenti in funzione della specializzazione richiesta (informativi, specialistici, per formatori, per direttori);
- 12 tematiche di specializzazione in funzione dei diversi argomenti trattati;
- riconoscimenti ed equipollenze con i sistemi di classificazione nazionali (ad esempio per ciò che riguarda i corsi di formazione sulla Protezione Civile) ed europei e internazionali (ad esempio per ciò che riguarda i corsi di formazione su materie sanitarie e di soccorso).

Il percorso formativo individuato all'interno della presente proposta progettuale, rispondendo alle specifiche attività previste, fa riferimento alla classificazione della formazione appena citata e, pertanto, costituisce un elemento standardizzato e codificato da team di esperti sui processi formativi oltre che da commissioni didattiche verticali su ciascuna tematica. Accanto a ciò, anche i docenti individuati rientrano all'interno del sistema di classificazione di Croce Rossa Italiana che prevede, a tale scopo, il rilascio di specifiche qualifiche abilitanti l'esercizio della docenza nei differenti moduli di formazione.

MODULO 1

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile

Contenuti: formazione in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro prevista dall'art. 37 del D. Lgs. n. 81/08 e dall'Accordo Stato regioni 21/12/2011.

PARTE GENERALE: Sicurezza, salute e organizzazione del lavoro; concetti di pericolo, rischio, danno; L'organizzazione aziendale della prevenzione e protezione; Diritti, doveri e sanzioni; Organi di vigilanza, controllo, assistenza

PARTE SPECIFICA: i Rischi Specifici del Luogo di lavoro, Infortuni, Stress Lavoro correlato, Rischio Chimico, Uso di attrezzature, Guida di automezzi, Videoterminale; Movimentazione dei carichi: la causa, l'insorgenza, la prevenzione dei disturbi muscolo – scheletrici lavorativi e gli aspetti medico legali connessi; Rischio Biologico: le infezioni e la prevenzione, le norme di igiene; Gestione dell'Utente aggressivo: individuazione del comportamento problematico, analisi e intervento; gestione delle crisi comportamentali

Durata: 8 ore

MODULO 2

Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile

Contenuti: il Corso è composto dai seguenti Moduli, estratti dal Corso di formazione per Volontari della Croce Rossa Italiana:

A.

- Introduzione al Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa;
- Storia del Movimento e dell'Associazione. Principi Fondamentali. Emblema;
- Introduzione al Diritto Internazionale Umanitario;

B.

Strategia 2030 IFRC, Strategia 2018-2030 della CRI, Strategia della CRI verso la gioventù;

C.

Salute e sicurezza dei Volontari CRI (VEDI MODULO 1);

D.

Primo Soccorso e manovre salvavita

Durata: 18 ore

MODULO 3

Corso di formazione per lo sviluppo delle competenze relazionali e comunicative

Il corso ha lo scopo di:

- sviluppare la consapevolezza circa i propri schemi decisionali in ambito relazionale e comunicativo
- discriminare, individuare e riconoscere i differenti stili relazionali adottati sia in situazioni di comfort che sotto stress
- acquisire abilità personali utili ad assicurare maggior controllo sui propri comportamenti relazionali e comunicativi sia in situazioni di comfort che stressanti
- sviluppare abilità prosociali al fine di aumentare le proprie competenze relazionali, comunicative e di coping davanti ad eventi stressanti

Al termine del corso, i partecipanti, posti in condizioni in cui manifestano difficoltà a gestire processi relazionali e comunicativi, saranno maggiormente in grado rispetto a prima di:

- controllare le proprie reazioni comportamentali, cognitive ed emotive;
- decidere quale stile relazionale adottare in funzione dello scopo da raggiungere;
- tollerare maggiormente situazioni stressanti.

Durata: 8 ore

MODULO 4: TSSA

Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza

Contenuti:

- Apparato respiratorio, cardiocircolatorio, urogenitale, gastroenterico, nervoso.
- Apparato urogenitale, gastroenterico, nervoso.
- Apparato genitale e gravidanza.
- Morsi e punture d'insetti. Reazioni allergiche.
- Attività di trasporto e regole di comportamento.
- Alterazione dei principali parametri vitali.
- Vano sanitario dell'ambulanza.
- Il trasporto del paziente.
- Il soggetto in condizioni critiche.
- Il servizio 118.
- Tecniche e presidi.
- Patologie traumatiche.
- Pre-Hospital Trauma Care.
- Supporto avanzato. Supporto al medico.
- Maxiemergenze, triage.

Durata: 22 ore

MODULO 5

Basic life support & defibrillation

Contenuti

- Fondamenti del BLS e della defibrillazione precoce
- Dimostrazione performance.
- Addestramento a gruppi: le fasi del BLS adulto e pediatrico.
- Addestramento a gruppi: le fasi del BLSD adulto e pediatrico. La disostruzione delle vie aeree e la PLS.
- Addestramento a gruppi: Sequenza BLSD adulto e pediatrico.

Durata: 8 ore

MODULO 6: GUIDA MEZZI CRI

Corso sulla corretta condotta e gestione di un mezzo targato CRI

Contenuti: Normativa inerente le patenti per la conduzione dei veicoli targati CRI; la condotta alla guida di un veicolo di proprietà dell'Ente ed in particolare per quelli muniti di dispositivi di emergenza; le responsabilità civili e penali che derivano dalla conduzione di un veicolo della Croce Rossa Italiana; la manutenzione ordinaria. Illustrazione delle norme del Decreto Legislativo del 30/4/1992 n° 285. L'obbligatorietà del conseguimento della patente Mod. 138/93 per la conduzione dei veicoli targati CRI. Requisiti necessari per ottenere la patente CRI, provvedimenti previsti relativi al ritiro, sospensione e revoca. Comportamento da adottare in caso di sinistri stradali nei quali siano coinvolti i veicoli della Croce Rossa Italiana, all'Assicurazione obbligatoria R.C., alle responsabilità civili e penali ad essi connessi.

Durata: 8 ore

Misura 3 mesi UE non prevista